LA DOMENICA



CHIAMATI A UN NUOVO STUPORE

Gli stimoli e i suggerimenti per la nostra preghiera in questa giornata – siamo all'inizio di un nuovo anno, momento in cui giustamente ci carichiamo di grandi propositi e aspirazioni di bene – sono molteplici. Oggi è la giornata di preghiera per la pace nel mondo, ma, soprattutto, oggi la Chiesa celebra una grande solennità mariana: Maria santissima Madre di Dio. In Maria scorgiamo il compiersi di tutte le attese d'Israele ed ella apre all'umanità il futuro tanto atteso da secoli, la salvezza che Dio offre! Maria medita nel suo cuore le parole dette ai pastori sul futuro del suo bambino, cioè che sarà il Salvatore, il Messia, il Signore. Come lei è stata in grado di custodire il figlio nel grembo durante la gravidanza, ora è chiamata a custodirlo nell'amore insegnando a tutta la Chiesa come meditare il mistero di Gesù.

La maternità di Maria sta alle origini della nostra redenzione e la Chiesa è "mariana" nella sua essenza più profonda perché accoglie e medita l'opera di Dio che ama e soccorre l'umanità per condurla alla salvezza.

don Tiberio Cantaboni

All'inizio del nuovo anno, la liturgia della Chiesa ci fa contemplare Maria nella sua divina maternità. La invochiamo perché lei, che ha dato al mondo Gesù, il Principe della pace, ottenga dal Figlio, per ogni popolo e nazione, un anno nuovo ricco di benedizioni, di prosperità e di salute. Oggi ricorre la 55° Giornata della pace.

ANTIFONA D'INGRESSO

in pied

Salve, Madre santa: hai dato alla luce il Re che governa il cielo e la terra nei secoli dei secoli.

Oppure:

(Cf. Is 9,1.5; Lc 1,33)

Oggi la luce splenderà su di noi: è nato per noi il Signore. Il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace. Il suo regno non avrà fine.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

si può cambiare

C - Riconosciamoci tutti peccatori, invochiamo la misericordia del Signore e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.

Breve pausa di silenzio.

- Signore, re della pace, Kýrie, eléison.
 - A Kýrie, eléison.
- Cristo, luce nelle tenebre, Christe, eléison.
 A Christe, eléison.
- Signore, immagine dell'uomo nuovo, Kýrie, eléison.
 A - Kýrie, eléison.
- C Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

 A Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, che nella verginità feconda di Maria hai donato agli uomini i beni della salvezza eterna, fa' che sperimentiamo la sua intercessione, poiché per mezzo di lei abbiamo ricevuto l'autore della vita, Gesù Cristo, tuo Figlio. Egli è Dio, e vive e regna con te... A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Nm 6.22-27

seduti

Porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò.

Dal libro dei Numeri

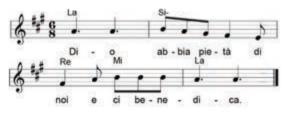
²²II Signore parlò a Mosè e disse: ²³«Parla ad Aronne e ai suoi figli dicendo: "Così benedirete gli Israeliti: direte loro: 24Ti benedica il Signore e ti custodisca. 25 Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia. ²⁶Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace". 27Così porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò».

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 66/67

Dio abbia pietà di noi e ci benedica.



Dio abbia pietà di noi e ci benedica, / su di noi faccia splendere il suo volto; / perché si conosca sulla terra la tua via, / la tua salvezza fra tutte le genti.

Gioiscano le nazioni e si rallegrino, / perché tu giudichi i popoli con rettitudine, / governi le nazioni sulla terra.

Ti lodino i popoli, o Dio, / ti lodino i popoli tutti. / Ci benedica Dio e lo temano / tutti i confini della terra.

SECONDA LETTURA

Gal 4.4-7

Dio mandò il suo Figlio, nato da donna.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati

Fratelli, 4quando venne la pienezza del tempo. Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, sper riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del 30 suo Figlio, il quale grida: Abbà! Padre! ⁷Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio.

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Eb 1.1-2)

in piedi

Alleluia, alleluia. Molte volte e in diversi modi nei tempi antichi Dio ha parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio. Alleluia.

VANGELO

Lc 2.16-21

I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino. Dopo otto giorni gli fu messo nome Gesù.



Dal Vangelo secondo Luca A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, [i pastori] 16 andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. ¹⁷E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro.

¹⁸Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. ¹⁹Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore.

201 pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

²¹Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.

Parola del Signore

A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELL

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, carichi dei desideri e delle aspirazioni che il nuovo anno pone in noi, eleviamo, mediante l'intercessione della beata Vergine Maria, la nostra preghiera unanime e corale.

Lettore - Preghiamo insieme dicendo:

Per intercessione di Maria, ascoltaci, Signore.

- 1. Per la Chiesa: in un mondo sempre minacciato dalla menzogna e dalla violenza, faccia risplendere la luce e la verità di Dio e indichi all'uomo i valori autentici della vita. Preghiamo:
- 2. Per questo nuovo anno che inizia sotto la protezione e la benedizione del Signore: possa svolgersi nella serenità ed essere una rinnovata occasione per la promozione del vero bene dell'umanità. Preghiamo:
- 3. Per la pace nel mondo: ci sia l'impegno di ognuno a promuovere il dialogo sincero e rispettoso nelle famiglie e in ogni ambito della vita. Preghiamo:
- 4. Per tutti noi: possiamo imparare, come Maria, a stupirci delle grandi opere che Dio compie nella nostra storia e a ringraziarlo con cuore gioioso e riconoscente. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Grazie, o Signore Dio, per il dono di Maria, Madre del tuo Figlio unigenito, donna orante che sostiene il nostro cammino. Attraverso di lei ti consegniamo la nostra preghiera perché tu disponga i nostri giorni nella tua pace. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - O Dio, che nella tua provvidenza dai inizio e compimento a tutto il bene che è nel mondo, concedi a noi, nella solennità della divina maternità di Maria, di gustare le primizie del tuo amore misericordioso per goderne felicemente i frutti. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PREFAZIO

si può cambiare

Prefazio della beata Vergine Maria I: La maternità della beata Vergine Maria, Messale 3a ed., p. 378.

E veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti glorifichiamo nella maternità della beata sempre Vergine Maria. Per opera dello Spirito Santo ha concepito il tuo unico Figlio, e sempre intatta nella sua gloria verginale, ha irradiato

sul mondo la luce eterna, Gesù Cristo, Signore nostro. Per mezzo di lui gli Angeli lodano la tua grandezza, le Dominazioni ti adorano, le Potenze ti venerano con tremore; a te inneggiano i cieli dei cieli e i Serafini, uniti in eterna esultanza. Al loro canto concedi, o Signore, che si uniscano le nostre umili voci nell'inno di lode:

Tutti - Santo, Santo, Santo...

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Eb 13.8)

Gesù Cristo è lo stesso ieri e oggi e sempre.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - I sacramenti ricevuti con gioia, o Signore, conducano alla vita eterna noi che ci gloriamo di riconoscere la beata sempre Vergine Maria Madre del tuo Figlio e Madre della Chiesa. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da Nella casa del Padre, ElleDiCi, 5a ed. - Inizio: Acqua di fonte cristallina (21); O Maria santissima (586). Salmo responsoriale: Ritornello: M° C. Recalcati; oppure: Cantate al Signore un canto nuovo (121). Processione offertoriale: Salga da questo altare (309). Comunione: Beata sei tu, Maria (574); Lieta armonia (581). Congedo: Madre del Salvatore (584).

PER ME VIVERE È CRISTO

Dio non accoglie il sacrificio di chi è in discordia, anzi comanda di riconciliarsi prima con il fratello. Solo così le nostre preghiere saranno ispirate alla pace e Dio le gradirà. Il sacrificio più grande da offrire a Dio è la nostra pace e la fraterna concordia.

- San Cipriano di Cartagine

PREGHIERA MENSILE

gennaio 2022

Del Papa: Preghiamo perché tutte le persone che subiscono discriminazioni e persecuzioni religiose trovino nelle società in cui vivono il riconoscimento dei propri diritti e della dignità che nasce dall'essere fratelli.

Per la famiglia: Perché ogni famiglia sappia rendere viva e operante la grazia del Battesimo attraverso semplici momenti di preghiera fatti assieme.

Mariana: Perché lo Spirito Santo ci riveli il "segreto di Grazie" che è Maria.

È Cristo la nostra pace

n questo giorno, solennità della Madre di Dio e Giornata mondiale della pace, non si può non ricordare la promessa che la Vergine rivolse ai veggenti di Fatima: «Alla fine il mio Cuore Immacolato trionferà... e sarà concesso al mondo un periodo di pace». Questa pace, che coinciderà col trionfo di Maria negli ultimi tempi, in realtà si prepara ogni giorno se i credenti danno spazio ad essa nel proprio intimo, adeguando la vita a Cristo e al suo Vangelo.

Proprio per questo, san Paolo VI istituendo la Giornata ricordava: «Solo dal Vangelo può effettivamente scaturire la pace» perché Cristo «è la nostra pace» (Ef 2,14), avendo compiuto col suo sacrificio in Croce una riconciliazione universale. Per questo i cristiani si qualificano come "operatori della pace" e non pacifisti. Qualche anno dopo san Giovanni Paolo II, citando l'esempio di san Francesco li esortava: «Noi non siamo pacifisti, non vogliamo la pace ad ogni costo, ma una pace giusta... opera della giustizia!». L'incontro con Gesù Cristo ci plasmerebbe in essa, impegnandoci alla comunione e al superamento dell'ingiustizia nei nostri percorsi esistenziali.

Questa Giornata è così occasione per individuare i rancori che ci dividono e rimuoverli con fede nel perdono offertoci dal Padre celeste, unguento prezioso e fermento di misericordia che andrà a rigenerare la società. Linea operativa ben delineata da papa Francesco nei «percorsi di pace per rimarginare ferite» citati nell'Enciclica Fratelli tutti, auspicando nel popolo di Dio una "cultura della cura" fatta di compassione, rispetto e accoglienza reciproca, in vista di una costruzione della pace. Da essa deriva l'impegno per una mirata educazione alla pace, che coinvolgerà persone e comunità. La Chiesa sente di assumere responsabilmente la pace tra le priorità della nuova evangelizzazione, che ha tra le sue finalità la conversione alla verità e all'amore di Cristo e, di conseguenza, la rinascita spirituale e morale delle persone e delle società. Progetto e auspicio che iniziando il nuovo anno affidiamo a Maria. don Vittorio Stesuri, ssp



«Pace non è pacifismo, non nasconde una concezione vile e pigra della vita, ma proclama i più alti ed universali valori della vita; la verità, la giustizia, la libertà, l'amore» (san Paolo VI). Immagine: Paolo VI parla all'assemblea Generale delle Nazioni Unite il 4 ottobre 1965. Particolare della vetrata del Centro dell'Immacolata Concezione della Diocesi di Brooklyn.

Maria, la «Regina della Pace»

Molti luoghi e monumenti sono dedicati alla memoria della Grande Guerra, che seminò la morte in Europa e gettò nel lutto pressoché ogni famiglia. Fra questi, significativa per noi credenti è la statua della Madonna "Regina della Pace", collocata nella Basilica di Santa Maria Maggiore in Roma. Voluta da papa Benedetto XV e commissionata nel 1918 allo scultore Guido Galli, la statua è segno della gratitudine per la fine della Prima guerra mondiale. In precedenza, il Santo Padre aveva introdotto nelle litanie lauretane la nuova invocazione «Regina Pacis, ora pro nobis».

La statua è posizionata nella navata sinistra della Basilica. La Regina della Pace è seduta in trono; il braccio sinistro è alzato come a benedire gli astanti, mentre il braccio destro stringe il Bambino Gesù. Il capo di Maria è chino e lo sguardo appare sereno ma afflitto per i figli morti a causa della guerra. Gesù tiene in mano un ramoscello di ulivo, simbolo della pace, in attesa di farlo cadere a un cenno della Madre. Una colomba, ai piedi del trono, è pronta con le ali spiegate a prendere in volo il ramoscello d'ulivo per portarlo nel mondo con il dono della pace. Alla base del trono dei fiori che, insieme a quelli deposti dai fedeli, sono simbolo dei frutti di vita e di bellezza che sono dono della pace divina.



MARIA, REGINA DELLA PACE, PREGA PER NO!!

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 4/2021 - Anno 100 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici ≆ Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati.

